



IL RUOLO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE PER IL MAINSTREAMING DELLA CTE

Filippo La Vecchia

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

ATTIVITÀ PER IL MAINSTREAMING

**ATTIVITÀ DI
COORDINAMENTO**



Gruppo di Coordinamento Strategico in linea con AP

ANALISI E REPORTING



**Relazione annuale
Gestione del database Smart CTE**

**ATTIVITÀ NEI
PROGRAMMI CTE**



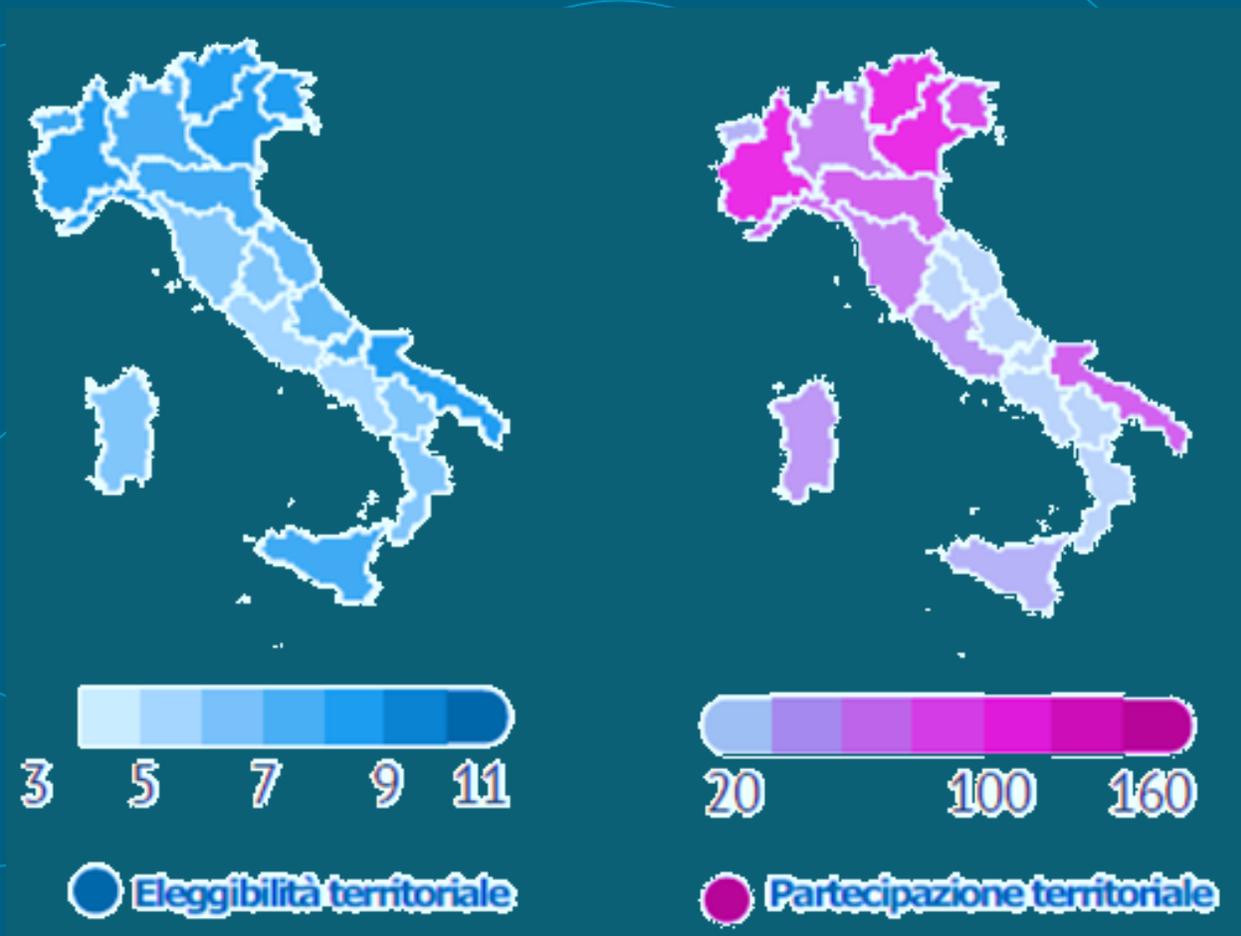
**Focus Group Territoriali
WP sul Mainstreaming in Panoramamed
EUSAIR Facility Point in ADRION**

CAPITALIZZAZIONE



Analisi delle attività di capitalizzazione

IL QUADRO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA: COSA EMERGE DALLA RELAZIONE ANNUALE CTE



ANALISI DEL MAINSTREAMING NELLA RELAZIONE ANNUALE CTE

Il 78% dei progetti che ha dichiarato complementarità ce l'ha sul POR FESR

Il 45% dei progetti CTE ha complementarità con i programmi tradizionali

Sui programmi FSE, malinteso su art.10 Regolamento FSE

Anche se la reputano un'opportunità interessanti, per le AdG non è una priorità

C'è un grande potenziale anche sul FEAMP, il FEASR e il FSE

Tantissimi progetti complementari con le strategie di sviluppo urbano sostenibile

IL POTENZIALE CTE

Rilevanti sinergie tra CTE e S3

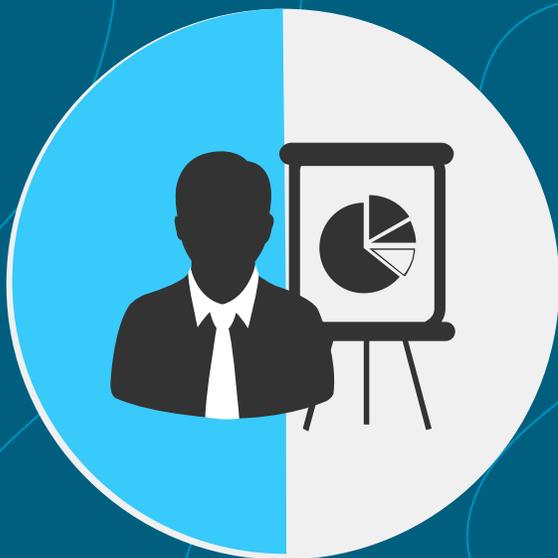
Integrazione con strategie aree interne

Il risultato finale è che l'art. 96.3.d nei PO Italiani è presente solo in **3 POR FESR**

- Basilicata (è l'unica che ha allocato budget)
- Liguria
- Sardegna



QUATTRO «W» PER CAPIRE PERCHÈ NO



1 WHO NOT?

PONs, PORs FSE, Strategie S3 (63 progetti, 120 partner italiani), FEASR, AKIS, Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (301 progetti con città italiane), Sviluppo rurale/Strategie per aree interne/Villaggi intelligenti (408 partecipazioni), Pesca e sviluppo costiero (254 partecipazioni): una serie di protagonisti della CTE si fa poco «Ambasciatore» per il mainstreaming

2 WHAT NOT?

Manca una valutazione di impatto: non è stata fatta da tutti i programmi della CTE o è fatta su scala regionale. Dai progetti farlo ai risultati farlo: manca una repository o una smart library. Mancanza di focalizzazione: come l'esperienza dei Focus Group MED.

3 WHY NOT?

Basso budget dei programmi CTE e basso rapporto costo / efficacia. Competenze del personale e flusso di informazioni interne puntuale. La CTE sviluppa approcci innovativi ma nessun trasferimento pratico dell'innovazione al mainstream mai testato. Cooperazione limitata nel coinvolgere beneficiari e stakeholders per creare sinergie. Formazione tecnica per gli appalti, procedure di selezione, rafforzamento delle capacità, indicatori

4 WHEN NOT?



QUATTRO «W» PER CAPIRE PERCHÈ NO

PROGRAMMAZIONE

Nelle 21 Regioni sono presenti gruppi di lavoro congiunti CTE/Mainstream ma aprire i documenti di programmazione per attività transnazionali necessita di supporto sia in termini di conoscenza che di previsione delle tipologie di priorità, delle modalità di implementazione e di selezione dei progetti che consentano combinazioni e sinergie.

ATTUAZIONE

- non viene applicato alcun meccanismo come l'«orologio Horizon 2020» per garantire la sincronicità dei bandi e l'allineamento dei criteri di selezione;
- presentazione open permanente delle domande per reagire tempestivamente alla CTE o ad altri bandi/opportunità per finanziamenti/sinergie combinati; acquisire familiarità con il tipo di costi ammissibili per la CTE e con i formati dei progetti;
- costi unitari e opzioni di costo semplificate per superare le differenze nel monitoraggio e nel reporting;
- prevedere modelli di semplificazione dei costi a costo pieno;
- migliorare le capacità dei NCP di fornire servizi di supporto;
- installare un sistema di monitoraggio delle sinergie con i programmi tradizionali a livello di programma CTE e a livello nazionale

Filippo La Vecchia

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

**Area Progetti e Strumenti - Ufficio VI Programmi Operativi cooperazione
territoriale cofinanziati, attività internazionale, cooperazione bilaterale**

filippo.lavecchia@agenziacoesione.gov.it



Grazie per l'attenzione